



Liceo LAURA BASSI di Bologna
Linguistico, Scienze Umane, Economico-sociale, Musicale LUCIO DALLA

Dipartimento di studi umanistici, storici e religiosi

PROGRAMMA DI ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PREMESSA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

*Al termine del **percorso liceale** lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.*

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione [...].

*Al **termine del percorso** lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).*

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori

di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

(Dalle Indicazioni nazionali 2010)

FINALITÀ

Lo studio della lingua e letteratura, mediante l'attenzione alle sue forme specifiche, alle sue funzioni e ai suoi contenuti, si intende mirato alla realizzazione delle seguenti finalità:

- acquisizione delle abilità espressive e di un linguaggio specifico nella forma scritta e orale;
- acquisizione di una varietà di registri linguistici ed espressivi per costruire argomentazioni personali, a seconda dello scopo e del contesto;
- acquisizione della capacità di riassumere e parafrasare un testo dato, della capacità di organizzare e motivare un ragionamento, di illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- acquisizione di una consapevolezza metalinguistica, fondata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli nella costruzione ordinata del discorso (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale);
- acquisizione di una coscienza della storicità della lingua italiana (attraverso la conoscenza di elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti e delle varietà d'uso dell'italiano di oggi);
- riflessione sui valori di civiltà che il testo letterario esprime, sulle universalità dei messaggi che la letteratura comunica nelle sue diverse forme;
- abitudine alla lettura, da sollecitare e coltivare costantemente, così da far maturare un gusto autonomo e una personale capacità di scelta e di giudizio, oltre a consentire un arricchimento del patrimonio lessicale e semantico, l'attenzione all'efficacia stilistica, presupposti della competenza di scrittura;
- chiara cognizione del profilo storico della letteratura italiana, con lettura diretta di parti di opere o, auspicabilmente, opere integrali;
- confronto con altre letterature;
- capacità di cogliere le caratteristiche del processo creativo (varianti) e della rappresentazione di valori universali attraverso forme ideali;
- consolidamento del metodo di studio, dell'abitudine all'analisi rigorosa e alla sintesi coerente;
- capacità di confronto con altri linguaggi artistici (visivi, musicali, misti);
- educazione alla complessità.

COMPETENZE

Nell'ottica generale delle finalità da raggiungere nell'arco dei cinque anni, lo studente **al termine del quinto anno** dovrà conseguire le seguenti competenze, sia linguistiche e comunicative sia letterarie:

a) Competenze linguistiche e comunicative

Le competenze linguistico-comunicative saranno affinate in prospettiva interdisciplinare, in accordo coi docenti delle altre materie del curriculum. Al termine del percorso liceale lo studente:

- affronta testi anche complessi, facendo riferimento alle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale – semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- si esprime, in forma scritta e orale, con chiarezza, efficacia e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, in particolare in relazione alle diverse tipologie di espressione previste dall'esame di Stato;
- riassume e parafrasa con precisione un testo nei suoi dati essenziali, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra e interpreta in modo chiaro e appropriato un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata fin dal biennio con la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo e approfondita poi con elementi di storia della lingua (caratteristiche sociolinguistiche, presenza dei dialetti, varietà d'uso dell'italiano oggi).

b) Competenze storico - letterarie

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha compreso il valore della lettura come risposta a un autonomo interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo;
- riconosce l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro contributo al senso);
- padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi;
- ha cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- collega la letteratura e le altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (Storia, Storia dell'arte, Storia della filosofia, Scienze umane *et alia*);
- ha un'idea adeguata dei rapporti con le letterature di altri Paesi, maturata attraverso letture di autori stranieri;
- ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative);
- ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca;
- individua i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo; ha conoscenza della produzione in dialetto.

OBIETTIVI SPECIFICI

III anno

Consolidamento:

- del metodo di studio e dell'abitudine all'analisi e alla sintesi;
- dell'abitudine alla lettura, da cui derivi la capacità di scelte e giudizi autonomi.

Acquisizione di conoscenze:

- dei fondamentali dati e problemi delle epoche oggetto di studio;
- dei principali generi letterari (con riferimento alle epoche letterarie oggetto di studio), dello stile e dei *topoi* che li caratterizzano.

Acquisizione di competenze e capacità:

- di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- di contestualizzare autori e testi nella loro epoca di riferimento e nel loro genere letterario;
- di redigere sintesi scritte;
- di compiere operazioni di esegesi e analisi testuale, con cui venga colta anche la polisemia e la pluridiscorsività del testo letterario;
- di espressione coerente e linguisticamente appropriata delle proprie argomentazioni;
- di operare confronti tra la letteratura italiana – correnti, generi, autori, opere – e la letteratura latina e le altre letterature europee, riflettendo sui valori universali o particolari di civiltà che il testo letterario esprime, e al tempo stesso abituandosi all'apprezzamento della complessità;
- della consapevolezza degli elementi di continuità e persistenza nel corso della storia della letteratura italiana ed europea, riconoscendovi i fondamenti della civiltà contemporanea;
- della consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua italiana dalle origini ad oggi.

IV e V anno

Consolidamento:

- del metodo di studio e dell'abitudine all'analisi e alla sintesi;
- dell'abitudine alla lettura, con capacità di scelte e giudizi autonomi;
- della capacità di esposizione coerente, articolata e linguisticamente appropriata, in forma sia orale che scritta;
- della capacità di contestualizzare autori e testi nella loro epoca di riferimento;
- della capacità di contestualizzare opere e testi nel più appropriato genere letterario, riconoscendone lo stile e i *topoi*;
- della capacità di esegesi e analisi, con riferimento a tipologie testuali diverse (lirica, saggistica, prosa scientifica, ecc.), cogliendo la polisemia e la pluridiscorsività dei testi letterari;
- della consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua italiana e della molteplicità dei suoi registri;
- delle competenze relative alla scrittura documentata;
- della consapevolezza degli elementi di continuità e persistenza nel corso della storia della letteratura italiana ed europea, a fondamento della civiltà contemporanea.

Acquisizione di conoscenze:

- di un patrimonio di dati relativi alle epoche oggetto di studio adeguato alla complessità crescente dell'approccio metodologico al fenomeno letterario.

Acquisizione di ulteriori competenze e capacità:

- di cogliere gli elementi di continuità, crisi o innovazione nei fenomeni letterari, operando collegamenti logici;
- di stabilire correlazioni tra la letteratura italiana – correnti, generi, autori, opere –, altre letterature europee, l'arte, la filosofia e la storia, riflettendo sui valori universali o particolari di civiltà che il testo letterario esprime, e al tempo stesso abituandosi all'apprezzamento della complessità.

CONTENUTI

Premessa

Si ritiene che un curriculum di letteratura italiana non possa prescindere da un'ottica storicistica: ciò comporta l'attenzione alla collocazione storica e il mantenimento, a grandi linee, di un asse cronologico nella scansione del programma. Per asse cronologico si intende il supporto intorno a cui si dispongono unità didattiche che vi fanno riferimento in modo elastico, attraverso la costruzione di percorsi orizzontali o verticali che non escludano raccordi a distanza non tradizionali. Tuttavia, il fenomeno letterario, oltre che nella prospettiva storica, può essere inquadrato anche in quella geografica, per espandere l'analisi all'intreccio fra i processi di caratterizzazione territoriale e quelli di definizione culturale, individuandone i centri di irradiazione.

Poiché si ritiene fondamentale per l'allievo l'acquisizione di una certa capacità di orientarsi nella produzione letteraria a lui contemporanea, si farà in modo che la presenza del Novecento nei programmi non sia limitata alla prima metà del secolo, ma giunga fino agli anni che stiamo vivendo. Si propone di conseguire tale fine anche attraverso l'inserimento di testi e problematiche contemporanee nell'ambito di percorsi svolti nei primi due anni del triennio, operando degli sfondamenti cronologici (per esempio introducendo per tempo la lettura di opere della letteratura del Novecento in base a connessioni tematiche, di genere, di problematica storico-culturale ed altre). Si individuano quindi:

- Percorsi *storico-culturali*: presentano un'epoca attraverso una campionatura di testi significativi non solo letterari, ma anche eventualmente di altri settori (Storia, Filosofia, Storia dell'arte); sigla **SC**
- Percorsi *per generi letterari*: presentano un genere entro un determinato arco storico, comprendente anche più di un secolo; sigla **G**
- Percorsi *tematici*: analizzano i significati che uno stesso tema assume in opere della stessa epoca o di epoche diverse; sigla **T**

Ogni percorso prevede l'utilizzo di una serie di testi, la cui selezione, qualitativa e quantitativa, sarà liberamente operata dai singoli docenti, in vista degli obiettivi: si intende quindi che non tutti i percorsi andranno svolti e non necessariamente in tutta la loro articolazione.

La lettura della *Commedia* nella didattica tradizionale occupa un posto privilegiato, ma tendenzialmente separato rispetto al percorso storico. Premesso che lo spazio dedicato alla *Commedia* deve restare adeguato al significato che il poema ha nella nostra tradizione, che la lettura dantesca deve essere incardinata nel suo contesto storico, e infine che al termine del triennio gli allievi dovranno avere una conoscenza solida della struttura complessiva del poema, non si escludono comunque scelte di programmazione diverse da quelle tradizionali, che contemplino la possibilità di percorsi tematici interni al poema (indipendentemente dall'anno di corso), coerenti con le scelte tematiche di altri percorsi.

Versante letterario

I contenuti dell'apprendimento riguardano la conoscenza sia di autori e di opere, sia dei processi storici e dell'attività critica che segnano il costituirsi del fenomeno letterario. Essi indicano i nuclei tematici fondamentali sui quali strutturare percorsi didattici ad organizzazione modulare, indirizzati non a trattare esaustivamente il ponderoso patrimonio letterario italiano e straniero, ma a proporre esperienze significative di lettura, interpretazione e confronto. Ciascuna unità modulare avrà carattere flessibile e potrà essere strutturata in percorsi orizzontali e/o verticali, con raccordi anche a distanza nel tempo e con possibili correlazioni con le più significative manifestazioni artistiche. Le proposte elaborate, definibili anche come *ipotesi di lavoro*, hanno la funzione di fornire un orientamento comune, rappresentando esempi di possibili percorsi didattici, le cui articolazioni e composizioni possono essere modulate, quantitativamente e qualitativamente, a seconda delle indicazioni programmatiche del consiglio di classe e del singolo docente oppure delle necessità e delle opportunità eventualmente manifestatesi nell'attività in corso. Esse sono impostate come segue:

Classe III

Dallo Stil novo alla metà del Cinquecento.

Questo modulo è da svolgersi in raccordo con la programmazione del secondo anno del biennio e quindi con una ripresa o un approfondimento delle origini della letteratura italiana, con particolare riferimento al passaggio dal latino al volgare, alla poesia cortese, alla poesia religiosa e alla poesia siculo-toscana, anche attraverso la selezione di testi o di parti di opere nei singoli percorsi.

Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Ludovico Ariosto.

Lettura di almeno 10 canti dell' *Inferno*.

Classe IV

Dalla metà del Cinquecento all'unificazione nazionale.

Niccolò Machiavelli, Torquato Tasso, Carlo Goldoni, Giuseppe Parini, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni.

Le indicazioni nazionali prevedono la trattazione dell'opera di Leopardi ("per le risonanze novecentesche della sua opera") nell'ultimo anno di liceo: si può comunque anticiparne la conoscenza eventualmente attraverso l'inserimento di singoli testi o parti di opere nei percorsi scelti dall'insegnante nella propria individuale programmazione.

Lettura di almeno 10 canti del *Purgatorio*.

Classe V

Dall'unificazione nazionale ad oggi.

Con particolare riferimento all'opera di Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale, nonché di poeti e prosatori del secondo Novecento: ad esempio Emilio Sereni, Giorgio Caproni, Carlo Emilio Gadda, Beppe Fenoglio, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino.

Lettura di almeno 6 canti del *Paradiso* della *Divina Commedia*.

Sono inoltre proposti vari **percorsi** con la funzione di fornire un orientamento comune, come esempi di possibili percorsi didattici, le cui articolazioni e composizioni possono essere modulate, quantitativamente e qualitativamente, a seconda delle indicazioni programmatiche del Consiglio di classe e del singolo docente. Per tutti i percorsi possibili di volta in volta raccordi con Storia, Filosofia, Letterature straniere, Scienze umane, Storia dell'arte, Letteratura latina, nonché Musica, Cinema...

PERCORSI

Classe III

- **Le categorie della cultura medievale. Cultura classica e cristianità. SC**
 - a. Coordinate storico-geografiche dell'età basso medievale: luoghi, soggetti, (autori/pubblico), tematiche ricorrenti. La società tripartita; la civiltà feudale. La società mercantile. La rinascita urbana.
 - b. La cultura clericale.
 - c. La questione linguistica. Le origini della nostra lingua. La formazione delle lingue neolatine e lo sviluppo delle culture romanze.
Lecture da Agostino, Boezio, S. Ambrogio, Cassiodoro, S. Tommaso d'Aquino, Tommaso da Celano, A. Da Laon, Bonvesin de la Riva.
Primi documenti in volgare: l'indovinello veronese, il placito di Capua, la postilla amiatina, l'iscrizione di San Clemente.
- **Le categorie della civiltà umanistico-rinascimentale SC**
 - a. Inquadramento storico-geografico. Crisi economica e nascita delle Signorie. Le corti e l'organizzazione della cultura.
 - b. La cultura umanistica. La riscoperta dei classici e l'imitazione degli antichi.
 - c. La cultura rinascimentale. Classicismo, costituzione del "canone", cultura della contraddizione.
 - d. La questione della lingua. Umanesimo latino, Umanesimo volgare.
Lecture da: Lotario Diacono (Innocenzo III), *De contemptu mundi*, III, *La vanità dei beni terreni*, François Villon, *Ballata delle dame del tempo che fu*, Giovanni Pico della Mirandola, *La dignità*.
Bracciolini, Bruni, Salutati, Valla, Ficino, Erasmo da Rotterdam, Lorenzo il Magnifico, Poliziano, Sannazaro, Burchiello, Leonardo da Vinci, Alberti, Bembo, Castiglione, Della Casa, Berni, Boiardo, Buonarroti.
- **Le strutture e la mentalità medievale. Le basi teologiche della letteratura medievale: simbolismo e allegoria. L'allegoria nel '400. I**

Bestiarii, lapidari, herbari: i diversi livelli interpretativi del reale nel pensiero del Medioevo.

Francesco d'Assisi, *Il cantico di frate sole*, *Giacomino da Verona*, *De Babylonia civitate infernali*; *Il viaggio di San Brandano*; Jacopone da Todi, *Laudi*, Bonvesin della Riva, *Libro delle tre scritture*; Dante, la struttura allegorico-teologica dell'oltretomba, *Commedia* (canti I, II, III, IV dell'*Inferno*).
Petrarca, *Secretum*, *Canzoniere*, *Trionfi*. Lorenzo il Magnifico, *Trionfo di Bacco e Arianna*; Poliziano, *Orfeo*, *Stanze per la giostra*; Sannazzaro, *Arcadia*.

- **La concezione dell'amore. I** (il percorso si può proseguire in IV e in V)

Il codice dell'amor cortese. Andrea Cappellano, *De Amore*.

La letteratura provenzale. I trovatori.

Il romanzo cortese cavalleresco.

La Scuola siciliana. La poesia toscana.

Guido Guinizelli, il dolce Stil Novo, Guido Cavalcanti.

Dante. La *Vita Nuova*, *Rime*, la *Commedia* (canto V dell'*Inferno*).

Petrarca, *Canzoniere*.

Boccaccio, *Decameron*, IV e V giornata; adulteri e donne ingannatrici: la VII giornata.

- **La narrativa epico-cavalleresca G**

I cantari cavallereschi.

Il poema epico-cavalleresco.

Boiardo, *Orlando innamorato*, Ariosto, *Orlando furioso*, Tasso, *Gerusalemme Liberata*.

La parodia del ciclo carolingio e l'influenza della cultura popolare nel *Morgante* di Pulci.

Altri "capovolgimenti" comici e "travestimenti carnevaleschi" del genere: Rabelais, *Gargantua e Pantagruelle*; Cervantes, *Don Chisciotte*. Dal poema epico-cavalleresco al romanzo.

Possibili percorsi tematici interdisciplinari ed intertestuali

Le chansons de geste - Chanson de Roland. Cantar de mio Cid. Nibelungenlied.

Il tema della pazzia - Ariosto, Orlando furioso (La pazzia di Orlando, Astolfo sulla Luna), Erasmo da Rotterdam, *Elogio della follia*, M. de Cervantes, *Don Chisciotte*; Shakespeare, *Amleto*. Dalla fantasia letteraria alla realtà biografica: la "pazzia" di Torquato Tasso.

Il tema della magia - Tristano Riccardiano, Il filtro d'amore; Boiardo, *L'Orlando Innamorato* (Proemio e comparsa di Angelica; Le fontane d'Ardena); Ariosto, *L'Orlando furioso* (Ruggiero nell'isola di Alcina, Il palazzo di Atlante, Astolfo sulla luna); Tasso, *Gerusalemme liberata* (La selva di Saron, Rinaldo nel giardino di Armida); Shakespeare, *Romeo e Giulietta*.

Finestra sul Novecento

Il tema del labirinto - Ariosto, Orlando furioso (La fuga di Angelica, Il palazzo di Atlante), Tasso, *Gerusalemme liberata* (La selva di Saron); Shakespeare, *Sogno di una notte di mezza estate*; Calvino, *Il castello dei destini incrociati*, *Il cavaliere inesistente*; *Sfida al labirinto* (in *Una pietra sopra*); Jorge Luis Borges, *Finzioni* (*Il giardino dei sentieri che si biforcano / La Biblioteca di Babele / La casa di Asterione*); Gadda, *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*; U. Eco, *Il nome della rosa*.
Lancillotto e Ginevra di Bresson, *Perceval le gallois* di Rohmer, *Exalibur* di John Boorman.

- **Narrare. Dagli exempla al Decameron, attraverso il Milione di Marco Polo G**

Gli *exempla*. Es. da Iacopo Passavanti, *Specchio di vera penitenza*.

L'affermarsi della prosa nel Duecento. La nascita delle cronache, D. Compagni, Anonimo Romano, G. Villani.

L'Oriente visto dall'Occidente. Marco Polo, *Il Milione*.

I volgarizzamenti delle storie antiche e la novellistica (*Libro dei setti savi*, *Il Novellino*, Franco Sacchetti, *Trecentonovelle*).

Boccaccio, *Decameron*. Il mondo mercantile e il trapasso degli ideali dell'aristocrazia feudale a un nuovo sistema di valori. (per. es. *Andreuccio da Perugia*, *Federico degli Alberighi*, *Lisabetta da Messina*).

La novellistica e la narrativa del '400-'500: Masuccio Salernitano, lo Straparola, l'Aretino, Matteo Bandello, G. C. Croce.

Poligrafi e "avventurieri della penna": la *Vita* di Cellini, Pietro Aretino, Berni.

Possibili percorsi interdisciplinari

Bergman, *Il settimo sigillo*, Pasolini, *Il fiore delle Mille e una notte*, *Decameron*.

La peste nell'immaginario collettivo - Tucidide, La peste ad Atene; Lucrezio, *La peste nel Norico*; Virgilio, *Georgiche*; Boccaccio, *Decameron*, la cornice; Manzoni, la peste nei *Promessi Sposi*, Camus, *La peste*.

La novellistica in Europa - Petronio, Satyricon (Avventure in una città della Magna Grecia); Apuleio, la storia di Amore e Psiche nell'*Asino d'oro*; la *fabula milesia*; Geoffrey Chaucer, *The Canterbury Tales*; E.A. Poe, *La maschera della morte rossa*; Pier Paolo Pasolini, *I racconti di Canterbury*.

- **La tradizione comico-realistica e popolare G**

La poesia goliardica (per es. *In taberna quando sumus*).

La poesia comico-parodica. Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*.

La poesia comico-parodica. Cecco Angiolieri, Folgore da S. Gimignano, Cenne de la Chitarra, Rustico Filippi.

Percorso di approfondimento tematico (il percorso si può proseguire in IV e in V)

Il carnevale e la letteratura carnevalizzata. Il "mondo alla rovescia", la "maschera" - Lo sperimentalismo linguistico: poesia macaronica e fidenziana. Fabliaux, *Carmina burana*, Cecco Angiolieri, Guido Guinizzelli, Guido Cavalcanti, Dante, Boccaccio, Burchiello, Berni, Pulci. Teofilo Folengo, Ruzante.

Finestra sull'Ottocento

Poeti maledetti e "scapigliati" - Baudelaire, Rimbaud, Verlaine; La scapigliatura.

Finestra su Otto-Novecento

Lo sperimentalismo e il plurilinguismo in C. Dossi, Gadda, Pound.

• **La scrittura al femminile dal Duecento al Cinquecento. La società nella prospettiva femminile. I**

La misteriosa duecentista Compiuta Donzella e le prime prove di poesia al femminile in volgare italiano; l'originalità delle *Rime* di Gaspara Stampa fra l'immediatezza dell'elemento autobiografico e il rifiuto di una complessa elaborazione formale; la tensione spirituale nelle *Rime* di Vittoria Colonna; l'indipendenza umana e poetica nelle *Rime* di Veronica Franco; la personalità artistica di Isabella Andreini, attrice, scrittrice, poetessa; Isabella di Morra; Laura Battiferri.

Classe IV

• **La letteratura della Controriforma: la difesa della tradizione e il germe della modernità SC**

a. Strutture politiche economiche e sociali. Le idee e le visioni del mondo: il Barocco.

b. La questione della lingua. La letteratura dialettale.

c. Dal poema cavalleresco all'*epos* cristiano. Il poema eroicomico.

Letture da: Tasso, *Gerusalemme Liberata*, Marino, *Adone*, *Liriche*, Sarpi, *Istoria del concilio tridentino*.

Lubrano, Chiabrera (altri secentisti "minori"), Bartoli; Tesauo, *Cannocchiale aristotelico*; Basile, *Lo cunto de li cunti*, Tassoni, *La secchia rapita*; G. C. Croce, *Le sottilissime astuzie di Bertoldo*.

Possibili percorsi interdisciplinari

Il Barocco europeo: Quevedo, Gongora, Milton, Donne.

Finestra sul Novecento

Il neobarocco: Ungaretti, Eco.

• **Il dibattito politico dal Medioevo al Seicento I** (si può anticipare in terza e/o riprendere in quinta)

Dante, *Monarchia*, *Commedia* (*Inferno* VI, *Purgatorio* VI), Petrarca, *Canzoniere*, Machiavelli, *Il Principe*, Guicciardini, *Ricordi*.

Il "tacitismo". Torquato Accetto, *Della dissimulazione onesta*; Giovanni Botero, *Della ragion di stato*.

Politica e storia del '600: Paolo Sarpi, Daniello Bartoli,

Le "utopie": Tommaso Campanella, *La città del sole*; Tommaso Moro, *Utopia*; Francesco Bacone, *La nuova Atlantide*.

La finestra sul Novecento

Totalitarismi e distopie (possibile interdisciplinare con Storia, Filosofia, Inglese) - Evgenij I. Zamjatin, *Noi*; Michail A. Bulgakov, *Il maestro e Margherita*; Aldous Huxley, *Il mondo nuovo*; George Orwell, *1984*; Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*.

Possibili percorsi interdisciplinari

A Roma: otium e negotium - Cicerone, Seneca, Tacito.

• **Il teatro in Italia e in Europa tra il Cinquecento e il Settecento G**

Ripresa delle forme medievali della sacra rappresentazione e del teatro di corte di epoca umanistico-rinascimentale (Lorenzo il Magnifico, Ariosto, Machiavelli, Tasso).

Le sacre rappresentazioni del *Purgatorio*: canti V e VIII. La "teatralità" degli incontri di Dante nella *Commedia*.

Dal dramma pastorale al melodramma: *Il pastor fido* di Giovanni Battista Guarini e l'*Aminta* di Tasso. Il melodramma da Metastasio a Mozart.

La commedia in Europa, con particolare riferimento a Molière: In Italia: dalla commedia dell'arte alla riforma di Goldoni. Lettura di un'opera di Goldoni.

La tragedia in Europa, con particolare riferimento a Shakespeare. La tragedia in Italia, da Federico della Valle a Vittorio Alfieri. Lettura di un'opera di Alfieri.

Possibili percorsi interdisciplinari

Il teatro inglese, francese, spagnolo - Racine, Molière, Calderon de la Barca, Shakespeare.

Il teatro nel cinema - Ettore Scola, *Il viaggio di capitano Fracassa*, Kenneth Branagh *Nel bel mezzo di un gelido inverno*, Tom Stoppard, *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*.

Le origini del teatro greco-romano - La commedia: Plauto, Terenzio. La tragedia senecana.

• **Filosofia e scienza tra Seicento e Settecento G**

a. Il problema del metodo.

b. La trattatistica e la prosa di pensiero.

Possibili letture da Campanella, *Città del sole*, Galilei, *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, Il saggiaiore*, Redi; Vico, *Scienza nuova*; Muratori, Giannone.

Percorso tematico

Scienza ed etica - Brecht, *Vita di Galileo*, Shelley, *Frankenstein*, Huxley, *Il mondo nuovo*; Bulgakov, *Cuore di cane*, *Le uova fatali*; Ph.K. Dick, *Il cacciatore di androidi e/o R. Scott, Blade Runner*.

- **Intellettuali e impegno (e disimpegno) tra Settecento e Ottocento SC**

a. Illuminismo in Europa e in Italia. Borghesia e nobiltà.

b. Liberismo, liberalismo e libertinismo.

c. La questione della lingua. Il nuovo ruolo dell'industria editoriale. L'Arcadia e il ruolo delle Accademie.

d. La letteratura risorgimentale.

Possibili letture: *The spectator*, *Il Caffè*, *La frusta letteraria*; Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, Parini *La salubrità dell'aria*, *La caduta*, *Il giorno*, Alfieri, *Della tirannide*, *Del principe e delle lettere*; Foscolo, *Dei Sepolcri*.

Leopardi e la delusione storica. Leopardi, *All'Italia*.

Manzoni, *Adelchi* e *Promessi Sposi*. Pellico, Pisacane, D'Azeglio, Nievo.

Possibili raccordi con filosofia, scienze umane, storia dell'arte: S. Kubrick, *Barry Lindon*, Tackeray; Hogarth, *Carriera di un libertino* (ciclo di quadri).

- **Neoclassicismo e preromanticismo. Caratteri del romanticismo europeo. SC**

Sensismo e materialismo. Lo *Sturm und Drang* e la poetica del sublime.

Il Romanticismo tedesco, francese e inglese.

Il Romanticismo italiano. Dibattito tra classicistici e romantici.

Possibili letture: Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*, fratelli Schlegel, *Dialogo sulla poesia*, Coleridge e Wordsworth, *Lyrical Ballads*, Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, Berchet, *Lettera semiseria*, Borsieri, Di Breme, Leopardi, *Lettera sul Romanticismo*, Alfieri, *Vita*.

Foscolo, *I Sepolcri*, *Odi e sonetti*, *Le Grazie*; Leopardi, *Canti*; Manzoni, lirica civile e religiosa.

- **La nascita e l'evoluzione del romanzo dal Seicento all'Ottocento G**

Il romanzo epistolare, il romanzo filosofico, il romanzo d'avventura, il romanzo storico, il romanzo psicologico e realistico.

Letture ad es. da Laclous, Voltaire, Swift, Defoe. Goethe, *I dolori del giovane Werther*. Stendhal, Flaubert, Maupassant, Balzac. Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, Manzoni, *I promessi sposi*.

L'autobiografia. Casanova, *Storia della mia vita*, Goldoni, *Memoires*, Alfieri, *Vita*.

Libertinismo nei romanzi e nelle autobiografie.

La finestra sul Novecento

Il personaggio di Casanova - Fellini, *Il Casanova di Federico Fellini*, Herman Hesse, *La conversione di Casanova*, Arthur Schnitzler, *Il ritorno di Casanova*, Sebastiano Vassalli, *Dux*, *Casanova in Boemia*, ecc.

Possibili percorsi interdisciplinari

La letteratura fantastica (da proseguire in quinta) - Il genere "gotico". Walpole, *Il castello di Otranto*, Hugo, *L'uomo che ride*, Shelley, *Frankenstein*, Stocker, *Dracula*; Hoffmann, Poe. Il romanzo fantastico. Melville, Stevenson, Lowcraft, Kipling.

Narrativa pedagogica e per l'infanzia - Collodi, *Pinocchio*; De Amicis, *Cuore*.

Possibili percorsi propedeutici allo stage

I diritti dell'infanzia - L'infanzia nella letteratura, nel cinema nella storia. La Convenzione sui diritti dell'infanzia. Visione e analisi dei film di De Sica *Sciuscià*, Truffaut *Il ragazzo selvaggio*, Wenders *Alice nelle città*.

Minori e immigrazione. Integrazione e conflittualità tra diverse generazioni di immigrati - Visione e analisi dei film di Prasad *Mio figlio il fanatico*, O'Donnel, *East is East*, Chadha, *Sognando Beckham*. Film: G. Amelio, *Il ladro di bambini*

La rappresentazione della povertà nella letteratura e nell'arte - Possibile raccordo interdisciplinare con Storia: dall'assistenza ai poveri allo stato sociale nel periodo che va dal 1600 ai giorni nostri. Parini, *Il Giorno*; Swift, *Una modesta proposta*; Dickens, *Oliver Twist*, Twain, *Le avventure di Huckleberry Finn...*

Classe V

- **La lirica romantica e tardo romantica. G**

La poesia dialettale e la poesia comica.

La poesia patriottica e di impegno politico.

La lirica tardo-romantica.

Letture da: Porta, Belli, Giusti, Mameli, Grossi, Manzoni (odi civili), Prati e Aleardi.

Leopardi. Poetica e pensiero. Modernità "prenovecentesca" delle *Operette morali*. *I Canti*: tra autobiografia e filosofia. Il rinnovamento metrico-linguistico.

- **L'età postunitaria. Dall'individualismo romantico alle origini della società di massa. SC**

a. L'influsso del nuovo modello di sviluppo economico e industriale e del Positivismo e del Darwinismo sulla produzione letteraria.

b. Naturalismo, Realismo e Verismo. *

c. Il disagio dei letterati nella società borghese.

d. La questione della lingua. Lo sperimentalismo plurilinguistico.

Il percorso può essere anche ampliato anticipando e svolgendo in parallelo il modulo "Il realismo nel secondo Novecento"

Letture da: Carducci, *Giambi ed Epodi, Rime nuove, Odi Barbare*.

Zola, fratelli de Goncourt, Capuana. Verga, *Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle Rusticane, Mastro don Gesualdo, Deledda, Canne al vento*.

La Scapigliatura. Boito, Praga, Dossi; Tarchetti, Fosca.

Possibili percorsi di approfondimento

La letteratura sull'infanzia e per l'infanzia. Storie di formazione - De Amicis, *Cuore, Collodi, Pinocchio, Morante, L'isola di Arturo, Calvino, Il barone rampante, Il sentiero dei nidi di ragno, Moravia, Agostino*. De Sica, *Sciuscià, Rossellini, Paisà (episodio: Napoli), Amelio, Il ladro di bambini*.

Il feuilleton - Sue, *I misteri di Parigi, Dumas, Il conte di Montecristo, Verga, Tigre Reale, D'Annunzio, L'innocente, Carolina Invernizio, Il bacio di una morta, Guido da Verona, Mimì Bluette fiore del mio giardino o Sciogli la treccia Maria Maddalena, Pitigrilli, Cocaina,*

L'emigrazione italiana tra Otto e Novecento - De Amicis, *Dagli Appennini alle Ande (in Cuore), Pascoli, La grande Proletaria si è mossa, Italy, da Primi poemetti, Sciascia, Il lungo viaggio (in Il mare color del vino) F. Guccini - L. Machiavelli, "Viaggio disumano e sfruttamento minorile", da Romanzo di santi e delinquenti; Brusati, Pane e cioccolata, Amelio, L'America.*

Letteratura meridionale e letteratura sul Meridione - Silone, *Fontamara, C. Levi, Cristo si è fermato a Eboli, Brancati, Il bell'Antonio, Tomasi di Lampedusa, Il Gattopardo, Sciascia, Il giorno della civetta, D'Arrigo, Horcynus Orca, Consolo, Le pietre di Pantalica, Satta, Il giorno del giudizio, Bufalino, Antiche locuzioni illustrate.*

- **Il Decadentismo e la stagione delle avanguardie. SC**

a. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo.

b. Simbolismo ed estetismo.

c. Il Futurismo e il Crepuscolarismo. Le riviste.

d. "La rivoluzione" metrico-linguistica. Pascoli e D'Annunzio.

Letture da: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé.

Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray, Huysmans, A rebours.*

Pascoli, *Il fanciullino, Myricae, Primi Poemetti, Canti di Castelvecchio.*

D'Annunzio, *Canto novo, Il piacere, Alcyone, Maia.*

Corazzini, Gozzano, Moretti, Sbarbaro, Campana, Rebora, Marinetti, Palazzeschi. Papini, Serra, Cardarelli.

Possibili percorsi interdisciplinari

La condizione della donna nella società e nell'immaginario tardo-ottocenteschi e protonovecenteschi - La rappresentazione tradizionale dell'influenza femminile sull'uomo. Dalla donna-angelo alla *femme fatale*. La donna nella famiglia borghese. Properzio, Il potere della donna amata (*Elegiae*), Alighieri, L'apparizione di Beatrice (*Purg. XXX 23-57*), Poe, *Ligeia, Dumas, La signora delle camelie, Verdi, La traviata, Flaubert, Madame Bovary, Tarchetti, Fosca, Le Fanu, Carmilla, D'Annunzio, Il trionfo della morte, Puccini, La Bohème, Verga, Eva, Giacosa, Tristi amori, Ibsen, Casa di bambola.*

Il cinema e il progresso scientifico. Le avanguardie - Bunuel, Breton, Dalì. Dal *Manifesto del Surrealismo* di Breton a *l'Age D'or* di Bunuel; Fritz Lang *Metropolis*, Kubrick, *Il dottor Stranamore, Scott, Blade Runner, L. e A. Wachowsky, Matrix.*

- **Il Novecento e la crisi delle certezze. SC**

Relativismo conoscitivo e psicanalisi. Il fallimento del superuomo.

Nuove strutture e tipologie narrative nel romanzo del Novecento

Letture da:

D'Annunzio, *Il Trionfo della morte, Le vergine delle rocce, Il fuoco, La figlia di Iorio, Notturmo.*

Pirandello, *L'umorismo, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Novelle per un anno.*

Svevo, *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.*

Moravia, *La noia, Gli indifferenti.*

- **L'evoluzione del teatro tra Ottocento e Novecento. La riforma del teatro. G**

Il teatro verista. Il teatro dialettale.

Il teatro futurista.

Pirandello e il "pirandellismo". Il metateatro.

Altre forme di intrattenimento: il *music-hall*, la rivista, il varietà, l'avanspettacolo, la sceneggiata.

Tra teatro e cinema.

Lecture e visioni di testi letterari, teatrali e/o cinematografici da: Manzoni, Boito, Verdi; Verga, *Cavalleria rusticana* e *La lupa*; Capuana, De Roberto, Giacosa, *Tristi amori* e *Come le foglie*; G. Rovetta, M. Praga; V. Bersezio, *Le miserie d'onnèssù Travet*; E. Scarpetta, *Miseria e nobiltà*; G. Gallina; Wilde, *L'importanza di chiamarsi Ernesto*; Feydeau, *La pulce nell'orecchio*; A. Fogazzaro, A. Oriani; G. D'Annunzio, *La città morta*, *Francesca da Rimini*, *La figlia di Iorio*, *La fiaccola sotto il moggio*; *Cabiria*; L. D'Ambra, film *Carnevalesca* (1918, musiche di Mascagni, con Francesca Bertini); S. Di Giacomo, *Assunta Spina*; F.T. Marinetti, *Roi rombanche*, manifesto *Il teatro di varietà*; F.M. Martini, N. Oxilia, film *Rapsodia satanica*; E. Petrolini, Totò; Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)*, *Enrico IV*; S. Benelli, *La cena delle beffe*; L. Chiarelli, *La maschera e il volto*; Bontempelli, *Nostra dea*, *Minnie la candida*; E. de Filippo, *Natale a casa Cuppiello*, *Questi fantasmi*, *Napoli milionaria*, *Filumena Marturano*; Fo, *Mistero buffo*.

Possibili percorsi di approfondimento

Il doppio nel teatro e nel cinema del primo '900 (il sosia, il golem, il robot) e i suoi riflessi nel cinema contemporaneo - Pirandello *Così è se vi pare*, *Come tu mi vuoi*; Bontempelli, *Minnie la candida*; G. Meyrink, *Il golem* da cui il film di Wegener; Wiene, *Il gabinetto del dottor Caligari*; F. Lang, *Metropolis*; D. Siegel, *L'invasione degli ultracorpi*; R. Scott, *Blade Runner*; L. Besson, *Il quinto elemento*.

Lo sguardo del cinema sul nuovo romanzo europeo - Lecture da Dostoevskij, Tolstoj, Woolf, Joyce, Forster, Proust, Mann, Kafka e visioni di alcuni tra i molti adattamenti cinematografici.

• **La poesia italiana della prima metà del Novecento e la ricerca di nuovi linguaggi** **G**

a. L'Ermetismo. Ricerca stilistica e reazione alla cultura fascista.

b. La linea antinovecentesca.

Ungaretti. *L'Allegria*, *Il dolore*

Montale. *Ossi di seppia*, *Le occasioni*

Quasimodo. *Acque e Terre*, *Oboe sommerso*

Saba. *Il Canzoniere*

Pavese. *Lavorare stanca*, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

Caproni, Luzi, Sereni

• **Il realismo nel secondo Novecento** **G / T**

a. Il realismo mitico, il realismo magico.

b. Guerra e memoria.

c. Il Neorealismo.

Lecture da: Calvino *Il sentiero dei nidi di ragno* (Introduzione e cap. IX); Pratolini, *Cronaca familiare*, *Cronache di poveri amanti*, *Metello*; Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, *Uomini e no*, *Il garofano rosso*; Pavese, *La luna e i falò*; C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*; Iovine, *Terre del Sacramento*; Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*; Silone, *Fontamara*; Morante, *La storia*, *L'isola di Arturo*, *Lo scialle andaluso*, *Menzogna e sortilegio*; Lussu, *Un anno sull'altipiano*, *Marcia su Roma e dintorni*; Moravia, *Agostino*, *La ciociara*, *La noia*, *La romana*, *Racconti*; Pavese, *La luna e i falò*, *La casa in collina*; Viganò, *L'Agnese va a morire*; Fenoglio, *Una questione privata*, *Il partigiano Johnny*, *I ventitré giorni della città di Alba*; P. Levi, *Se questo è un uomo*, *La tregua*, *Se non ora quando*; Landolfi, *La pietra lunare*, *Racconto d'autunno*; Bontempelli, *La donna dei miei sogni*, Savinio, *Casa "La vita"*; Delfini, *Il ricordo della Basca*; Buzzati, *Il deserto dei tartari*, *La boutique del mistero*, *Le notti difficili*.

De Sica *Ladri di biciclette*, *Sciuscià*, *Umberto D.*, Rossellini, *Roma città aperta*, *Paisà*.

Possibili percorsi interdisciplinari

La donna nella storia e nell'immaginario collettivo del '900. Riflessioni e rivendicazioni femminili. La voce delle poetesse - Aleramo, *Una donna*, V. Woolf, *Una stanza tutta per sé*, S. de Beauvoir, *Il secondo sesso*, A. Banti, *Artemisia*, E. Jong, *Fanny*, C. Wolf, *Medea*. *Voci o Cassandra*, C. Mansfield, R. Viganò, *L'Agnese va a morire*, E. Morante, *Menzogna e sortilegio* o *La storia*, F. Sanvitale, *Madre e figlia*, D. Maraini, *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, A. Rosselli, *Impromptu*, A. Merini, *Superba è la notte*, P. Valduga, *Cento quartine e altre storie d'amore*.

• **Il labirinto della realtà** **T**

a. La cultura di massa. La società dei consumi e la globalizzazione.

b. La discussione sulla lingua e il plurilinguismo.

Lecture (e riprese) da: Petronio, Dante, Folengo, Ruzante, Gadda, Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, Pasolini, *Una vita violenta*, *Ragazzi di vita*

c. Letteratura di massa e postmoderno.

Lecture da: Pasolini, *Scritti corsari*, Eco, *Il superuomo di massa*, Barthes, *Miti d'oggi*.

Possibili percorsi interdisciplinari

Il gioco metaletterario - Calvino, *Il barone rampante*, *Il visconte dimezzato*, *Le cosmicomiche*, *Il castello dei destini incrociati*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, Queneau, *Esercizi di stile*, *I fiori blu*, Perec, *La vita: istruzioni per l'uso*, *La disparition: roman*.

Il genere poliziesco tra letteratura di massa e paraletteratura - Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, *Novelle dal ducato in fiamme*, *La cognizione del dolore*, Sciascia, *Il giorno della civetta*, *Todo modo*, *Il contesto*. Scerbanenco, Camilleri, Eco, Borges, Dürrenmatt, Van Dine, Christie, Stout, Chandler, Simenon.

Fantasia e scienza: letteratura di massa e riflessione filosofica - Orwell, *1984*, Asimov, *Io, robot*, Bradbury, *Fahrenheit 451* o *Cronache marziane*, Calvino, *Cosmicomiche*, *Ti con zero*, Fruttero e Lucentini, *Urania*.

● **Immagini antiche per raccontare il presente: la traccia dei classici nella letteratura ottocentesca e novecentesca**

Letture da: Leopardi, *Ultimo canto di Saffo*; Mameli, *Canto degl'Italiani*, Carducci, *Odi barbare*, Pascoli, *Poemi conviviali*, *Carmina*, D'Annunzio, *Maia*, Joyce, *Ulisse*, Ungaretti, *Cori descrittivi di stati d'animo di Didone* (da *La terra promessa*), Savinio, *Capitan Ulisse*, Montale, *Xenia*, *Satura*, Quasimodo, *Lirici greci*, Pavese, *Dialoghi con Leucò*, Alvaro, *Medea*, Tomasi, *Lighea* (in *Racconti*), Pasolini, traduzioni dall'*Eneide* e da Saffo, *Calvino*, *Perché leggere i classici*, C. Wolf, *Cassandra*, *Medea. Voci*, Walcott, *Omeros*, Dürrenmatt, *La morte della Pizia*, *Il minotauro* (da *Racconti*), Borges, *La casa di Asterione*.

Filmografia: Pasolini, *Il Vangelo secondo Matteo*, *Edipo re*, *Medea*, *Oresticide*, Fellini, *Il Satyricon di Fellini*, F. Rossi, *Odissea*.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E POSSIBILI STRATEGIE OPERATIVE

- In coordinamento con il biennio e/o monoennio: applicare e potenziare gli strumenti di lettura del testo narrativo, poetico, teatrale, informativo, argomentativo;
- Sviluppare metodologie rigorose di analisi, progettazione, elaborazione;
- utilizzare sistemi di concettualizzazione quali schemi, diagrammi, mappe, appunti;
- favorire il confronto tra lingue e linguaggi;
- favorire l'approccio interdisciplinare, anche nell'ottica della didattica modulare;
- correlare lo svolgimento dei moduli linguistici e letterari allo sviluppo delle abilità comunicative;
- preparare gli alunni ad affrontare la stesura di testi scritti diversificati, nell'ottica delle prove di maturità (analisi del testo, saggio breve/articolo di giornale, tema, tesina);
- dare centralità al testo, anche attraverso la lettura di opere integrali, da cui risalire al contesto e ai concetti generali;
- scegliere autori e testi considerando la reale fruibilità da parte degli alunni e la loro valenza formativa;
- utilizzare il testo come laboratorio per stimolare la lettura personale e critica;
- valorizzare la creatività personale nell'ambito dell'educazione linguistica;
- sviluppare la riflessione sul rapporto tra i contenuti e le forme e potenziare la sensibilità estetica.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le prove di verifica, orali e scritte, mireranno ad accertare sia l'acquisizione delle conoscenze sia il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi comunicativi, quali la capacità di esposizione chiara e coerente, l'acquisizione del lessico specifico e le abilità di rielaborazione, anche creativa. Non può comunque non ribadirsi l'esigenza di un'educazione alla scrittura e al colloquio orale da parte dei docenti di tutte le discipline. Nel caso di percorsi interdisciplinari potranno essere concordate prove comuni.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato attraverso:

- prove strutturate e semistrutturate;
- esercizi di comprensione;
- lettura guidata di testi;
- costruzione di grafici, mappe, schemi;
- trattazione sintetica di argomenti con l'indicazione di un numero massimo di righe;
- quesiti a risposta singola (con limiti di estensione dati);
- redazione di testi di comprensione, analisi e approfondimento di un testo dato;
- saggio breve / articolo di giornale (scrittura documentata);
- redazione di temi di carattere generale;
- relazioni su un testo letto;
- domande e colloqui orali, esposizioni; approfondimenti;

Oltre alla conoscenza dei contenuti e alle capacità operative, per le prove che prevedano la produzione di testi i parametri indicatori saranno i seguenti:

- pertinenza e rispetto della traccia;
- capacità di elaborazione personale;
- efficacia e coerenza nell'organizzazione dei contenuti;
- correttezza morfo-sintattica;
- coesione (logico-linguistica) tra le parti del testo;
- uso di lessico appropriato;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.